

Comune di Pozzallo Prot. n. 0016113 del 22-06-2023



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

Rassegna Stampa
del 22 giugno 2023

«Ho avuto i guai più grossi con le ditte legate ai rifiuti Ma nessuno mi fa mollare»

Pozzallo, Il sindaco Ammatuna e il clima di veleni che si respira in città
«La sentenza della Corte dei conti? Il dirigente lo pago io, magari a rate»

GIUSEPPE LA LOTA





COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

Comune di Pozzallo Prot. n. 0016113 del 22-06-2023 in interno

GIUSEPPE LA LOTA

POZZALLO. Quando rivinse le elezioni del 2022 con il 73% dei consensi, Roberto Ammatuna nel ringraziare i pozzallesi disse di «non essere sicuro di finire il mandato per le cose che aveva denunciato». Un anno dopo la Corte dei Conti lo condanna a restituire al Comune circa 70 mila euro per irregolarità amministrative avvenute tra il 2017 e il 2019. Chi si riferiva anche a questa sentenza.

«No, per altri fatti che le dirò appresso. Riguardo alla sentenza della Corte dei Conti, sono l'unico sindaco dal dopoguerra a oggi a Pozzallo che paga di tasca propria il Comune per farlo funzionare. Ma sono in buona compagnia: Antonello Cracolici è stato condannato dalla Corte dei Conti, qualcuno può mettere in dubbio il rigore morale di Cracolici? Enzo Bianco ha pagato per avere salvato Catania dal dissesto; Giuseppe Sala è stato condannato dalla Corte dei Conti, qualcuno può mettere in dubbio il rigore morale di Cracolici? Enzo Bianco ha pagato per avere salvato Catania dal dissesto; Giuseppe Sala è stato condannato per aver salvato l'Expo di Milano. Vuol dire che il dirigente assunto a suo tempo, con questa sentenza, lo pago io, magari a rate».

Le contestano anche l'abuso d'ufficio, reato oggetto della riforma.

«Le rispondo con le stesse parole di Claudio Fava: "Era un reato di carta velina". Poteva rendere il più onesto dei sindaci passibile di subire l'umiliazione di questo reato. Giorgio La Pira, in odore di santità, sarebbe finito un sacco di volte sotto processo quando voleva un bicchiere di latte sul banco di scuola di ogni bambino».

Allora, quali sono le sue preoccupazioni attuali e future?

«Nel 2017 eredito una città in ginocchio, in fase di stasi, e cerco di organizzarmi anche senza dirigenti apicali. Ma è il tema dei rifiuti il problema di Pozzallo. Sui rifiuti si è andato sempre avanti con le proroghe, io ho cominciato a fare i bandi. Abbiamo risanato

Rassegna Stampa
del 22 giugno 2023

il bilancio e raggiunto il 62% sulla differenziata. Parliamo di un tema delicato, tanto che il procuratore della Dda Zuccaro ha evidenziato che nelle province di Ragusa e Siracusa le ditte dei rifiuti condizionano le amministrazioni perché chi deve controllare non è messo nelle condizioni di avere apparati specializzati per contrastare questi colossi».

Ha sempre detto che i maggiori problemi gli provengono dall'interno.

«I maggiori problemi li ho avuti con le ditte dei rifiuti. Tre, 4 personaggi negli anni hanno prodotto interrogazioni ed esposti alla magistratura contabile in quantità industriale. Sono le stesse persone che in passato hanno permesso di avere rapporti con dei personaggi malviventi negli anni in

cui loro amministravano. Tra il 2007 e il 2011 il sindaco Giuseppe Sulsenti aveva collaboratori che non si accorgevano che una ditta dei rifiuti era gestita da un malavitoso. Si accorgono ora tutti i giorni che ci sono dei provvedimenti che riguardano il personale e fanno le pulci anche alle virgole. Il

tentativo è orientato verso la distruzione dell'apparato amministrativo, che si trova senza personale, senza dirigenti e che non può garantire la correttezza degli atti amministrativi».

Come fa ad amministrare senza un dirigente che firmi gli atti?

«Infatti, tutto bloccato: piano regolatore, piscina, ecc. Ho chiesto aiuto al ministero dell'Interno e al prefetto di Ragusa informandoli di questo clima di terrore e di paura. Ringrazio il prefetto Giuseppe Ranieri di cuore. Mi ha fatto avere due dirigenti, Giuseppe Puglisi da Ragusa e Giuseppe Sulsenti da Vittoria: stiamo sbloccando tutti i finanziamenti fermi».

Ha mai pensato di mollare?

«Non voglio tradire i pozzallesi che mi hanno votato. Ho solo paura che ritorni il passato con gli stessi soggetti dell'amministrazione Sulsenti. Vorrei che si aprisse uno squarcio sull'amministrazione di allora e su chi gestiva i rifiuti, soggetti condannati per mafia. Sono gli stessi che oggi vogliono bloccare la macchina amministrativa. Non permetterò che ritorni il passato».

Lei non si dimette, ce la farà ad andare avanti altri 4 anni con questo clima?

«Mi auguro che la magistratura a qualsiasi livello provi curiosità su ciò che dico e per le cose che vorrei raccontare per la trasparenza e la legalità della vita amministrativa».



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

Rassegna Stampa
del 22 giugno 2023

POZZALLO

Restauro Torre Cabrera, Ammatuna «E se i lavori iniziassero a settembre?»

MARIACARMELA TORCHI

POZZALLO. Si è tenuta ieri mattina a palazzo La Pira la riunione sui lavori di restauro della Torre Cabrera. All'incontro hanno partecipato oltre al sindaco Roberto Ammatuna, l'assessore alla Cultura Stella Morana, il direttore dei lavori arch. Antonio Lo Brutto, il titolare dell'impresa AEmme aggiudicataria dell'appalto e il sovrintendente ai Beni culturali della provincia di Ragusa Antonino De Marco. Dal palazzo di città, i partecipanti all'incontro, si sono spostati successivamente per un sopralluogo (nella foto) nella Torre Cabrera. Il contratto è già stato firmato e l'impresa a breve si era resa disponibile ad iniziare i lavori. Il sindaco però ha proposto di spostare l'inizio dei lavori nel mese di settembre visto che siamo già in piena stagione estiva. L'importo complessivo del progetto è di 4.292.748,31 euro.

Questa somma finanziata dalla Regione è destinata a completare la struttura a due piani realizzata all'interno del bastione che la delimita. Qui, verranno restaurati i pavimenti, gli infissi e i parapetti con destinazio-

ne espositiva. Prevista la realizzazione di un sistema di scale e passerelle per consentire l'accesso al livello primo della Torre e al terrazzo e la pavimentazione degli ambienti al primo e secondo piano oltre alla sostituzione degli infissi. L'intervento più importante prevede la demolizione degli ambienti adiacenti la Torre, precedentemente destinati ad attività commerciali e che sono ubicati di fronte al lato posteriore di piazza Ma-



donnina.

Ciò permetterà di costruire spazi funzionali al monumento come biglietteria, bookshop, servizi igienici e ambienti tecnici. I lavori avranno una durata di 18 mesi. «È motivo di grande privilegio - ha dichiarato il sindaco Roberto Ammatuna - dopo averla resa usufruibile parzialmente nel 1998, consegnare alla città completamente restaurata la Torre Cabrera».



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

Rassegna Stampa
del 22 giugno 2023

22-06-2023 in interno

POZZALLO

È iniziata l'operazione estiva «Mare sicuro» Cinque mezzi navali per ottanta km di coste

di MICHELE FARINACCIO

POZZALLO. Ha preso il via lo scorso fine settimana l'operazione estiva «Mare Sicuro» della Guardia costiera che, fino al 17 settembre, vedrà ogni giorno impiegati un'equa quota di donne e uomini del commando marittimo di Pozzallo, con 5 mezzi navali impegnati lungo circa 80 km di coste che si estendono dai Pantani Longarini presso il Comune di Ispica a Scoglitti, pronti a intervenire in caso di emergenze. Ma l'operazione Mare Sicuro, che vede intensificare lo sforzo operativo della Guardia costiera in occasione della stagione estiva, non si rivolge solo a bagnanti e diportisti: con questa operazione viene incrementata anche l'attività ispettiva della Guardia costiera a tutela dell'

ambiente e a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera. Anche quest'anno i diportisti potranno contare sul rilascio del "Bollino Blu", che eviterà inutili duplicazioni nei controlli sulle unità, favorendo il principio di "autotutela" ai fini della sicurezza.

Durante la scorsa stagione estiva 11 sono state le persone salvate e 4 le unità da diporto soccorse: la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (per avarie al motore e per avverse condizioni meteo-marine). Per tale motivo la Guardia costiera affianca all'attività operativa quella di informazione e prevenzione, essenziale per portare il cittadino a vivere il mare con prudenza, in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente. Durante il corso dell'

estate, pertanto, si promuoveranno campagne di comunicazione volte a sensibilizzare bagnanti e diportisti su un approccio consapevole con il mare. Quest'anno l'avvio dell'operazione, a livello nazionale, è avvenuta alla presenza del ministro Matteo Salvini e del comandante generale ammiraglio Nicola Carlone nella nuova sede del "Nucleo mezzi navali Guardia Costiera" sul Lago Maggiore.

«Il soccorso in mare - ha precisato l'Ammiraglio Carlone - rappresenta la nostra prima missione. Con l'operazione Mare Sicuro ci prefiggiamo lo scopo di salvaguardare tutti coloro che fruiscono delle nostre spiagge e dei nostri mari, garantendo ai milioni di turisti e residenti un'estate all'insegna di sicurezza e legalità».

